



Al Comandante Prov. VVF Nuoro
Dott.Ing. Fabio Sassu

Nuoro, 11.01.2019

Oggetto: Mobilità interna.

Egregio Comandante,

Sono anni che in questo Comando discutiamo di criteri di mobilità interna, aggiornandoli e provando a migliorarli per rendere più fluido il servizio garantendo l'applicazione e il rispetto dei diritti verso i lavoratori che partecipano alla mobilità del personale. Nonostante questa premessa il Comando, da anni continua a fare gli stessi errori; mere confusioni su anzianità o ordine di ruolo (spesso frutto di mirate attenzioni di pochi) di cui Voi siete i primi colpevoli. Incapacità di equilibrare i vari turni di servizio, assegnando il personale in ingresso a random. Tutto ciò è privo di logica o la stessa sfugge a Noi, quando non assegna il personale specializzato in ingresso dove serve, per non parlare poi dell'ordine di ruolo (NP – non pervenuto). Incomprensibili le scelte post mobilità; preso atto degli errori, delle proteste del personale, di quelle dei capi turno e delle OO.SS. si cerca soluzione tramite re-impasti (affidati a segrete commissioni degne della scuola Felliniana) per risolvere l'intricata matassa. Vorremmo si rendesse conto che sarebbe molto più semplice fare le cose bene da subito, senza lanciarsi in fantomatici riequilibri affidati per giunta a chi potrebbe aver più vantaggi nella scelta del personale. Lei è il Comandante ed il garante degli equilibri, non solo di quelli operativi. La FP CGIL VVF le ha segnalato più volte sia in contrattazione che in forma scritta questo modus operandi radicato e Lei ha chiesto più volte collaborazione, Noi ci siamo sempre messi a disposizione pubblicamente, privatamente no, non è nelle nostre corde. Ora le ultime Disposizioni di Servizio, la n°3 e n°5 del 3/8 gennaio 2019 ODG di Mobilità, perseguono la strada sopra descritta, accentuando le problematiche dei turni. Nonostante le abbiamo argomentato più volte il problema, con la Disposizione n°14 del 11.01.2019, rincorre gli errori, ma non li elimina. A questo punto La informiamo che a seguito di questa mobilità non tollereremo un nuovo re-impasto del personale, i lavoratori non possono continuamente pagare per errori commessi da altri. Se non ci si impegna per un equilibrio durante le mobilità, non si può motivare come una necessità operativa il bilanciamento successivo, **non è credibile**, o peggio nasconde mere sistemazioni (pompieri di serie A e serie B) come precedentemente avvenuto, quando permise ad alcuni di potersi scegliere il personale **“scaricandone”** altro, fatti documentati purtroppo da numerosi ODG. In conclusione aspettiamo ulteriori sviluppi in merito a quanto segnalato.

Distinti Saluti.

Per il Coord.FP CGIL VVF Nuoro

Gianfranco Pischedda